



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Largo Pietro Tempera-64012 -CAMPLI (TE) Sede: c.da Marrocchi – Sant'Onofrio – Campli (TE)

www.iccampli.edu.it

teic82300g@istruzione.it

Tel. e Fax 0861553120- 553817

Cod.Mec. TEIC82300G

Cod.Fisc.80003910678

La nuova valutazione nella Scuola Primaria

Premessa

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (DLGS. 62/2017 art. 1 e 2).

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, e il comportamento e a certificare le competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni di fine quadrimestre devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove consapevolezza e capacità di autocritica su quelle condotte a termine, sostiene il miglioramento dell'azione didattica.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

DIAGNOSTICA, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

FORMATIVA, perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica.

SOMMATIVA, perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

ORIENTATIVA, perché favorisce una più profonda conoscenza di sé.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento.

Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- *Legge n. 169 del 30/10/2008;*
- *DPR n. 122 del 22/06/2009;*
- *Legge n. 170 dell'8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);*
 - *D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);*
 - *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;*
 - *DPR 28 marzo 2013 n.80 (Regolamento sul SNV in materia di Istruzione e Formazione);*
 - *DLGS. 13 APRILE 2017, n. 62; D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741; D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742; NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. n. 1865.*
 - *all'O.M. n.172 del 4/12/2020 con ALLEGATO A (Linee Guida)*
 - *Nota Bruschi n.2158 del 4 dicembre 2020.*

LA NUOVA VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Campi, in merito alla Valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria, recepisce ed elabora le Linee Guida del 2020, allegate all'O.M. n.172 del 4/12/2020, e la Nota Bruschi n.2158 del 4 dicembre 2020.

Tali normative evidenziano un cambio di prospettiva che fa della valutazione uno strumento formativo, per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e delle alunne e favorire il successo formativo per tutti, quale presupposto di una scuola "autenticamente inclusiva", che non lascia indietro nessuno.

Le Indicazioni Nazionali, il Curricolo di Istituto, la programmazione didattica costituiscono riferimenti ineludibili per i docenti e indicano, con l'individuazione e definizione del repertorio degli obiettivi di apprendimento, le piste culturali e didattiche sulle quali tracciare la propria azione educativa.

Si passa da un impianto valutativo basato sul voto numerico ad una descrizione analitica del livello di acquisizione degli apprendimenti raggiunti, in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto.

Il nuovo documento di valutazione è lo strumento di comunicazione scuola-famiglia che in termini di efficacia e trasparenza attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno attraverso una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina e, trasversalmente, in educazione civica.

La declinazione dei livelli è esplicitata in riferimento alle "dimensioni": **autonomia** dell'alunno, **continuità** come processo costante e regolare nell'apprendimento, **tipologia della situazione** (nota e non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, **risorse mobilitate** per portare a termine il compito; queste dimensioni caratterizzano i processi cognitivi e favoriscono la

formulazione di giudizi riferiti agli obiettivi d'apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione delle competenze: **avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione**.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi non raggiunti ovvero in fase di prima acquisizione sono oggetto di specifici percorsi didattico-educativi da parte dei docenti; essi mettono in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione, anche in considerazione di eventuali problematiche dell'apprendimento, per la cui rilevazione è fondamentale la collaborazione delle famiglie.

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata fa riferimento agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato; la valutazione degli alunni e delle alunne con disturbo specifico degli apprendimenti tiene conto di quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato così come la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali per i quali i docenti hanno adattato una specifica progettazione.

Rimane invariata la valutazione del comportamento, Religione/alternativa e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Gli strumenti adoperati dai docenti per rilevare sistematicamente il processo di apprendimento dei singoli alunni dovranno consentire di elaborare per ciascuno un giudizio descrittivo che non sia la risultante della somma degli esiti quanto piuttosto la rilevazione di un processo continuo e progressivo di maturazione personale che porti, nel tempo, alunni e alunne ad una riflessione sul proprio percorso di apprendimento.

Si riportano esemplificativamente alcuni strumenti che andranno utilizzati secondo la pertinenza e la rilevanza con l'obiettivo proposto: osservazione continua, colloqui individuali, analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni scritte, dei prodotti, dei compiti pratici, prove di verifica strutturate, semistrutturate, esercizi quotidiani, risoluzione di problemi, elaborati scritti, compiti di realtà, ecc. .

Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle singole discipline sarà accompagnata dal giudizio sintetico sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti in relazione anche ai seguenti indicatori: relazionalità; partecipazione; attenzione; impegno.

Per gli aspetti indicati si fa riferimento a: senso di responsabilità, flessibilità, creatività e consapevolezza personali.